



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana"**

**L'ASSESSORE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana, che all'art. 2 attribuisce al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il successivo D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 7 agosto 2013, n. 237, concernente "Rimodulazione assetto organizzativo di natura endoprocedimentale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana";
- VISTO il D.P. Reg. 469/AREA 1^/S.G. del 14 settembre 2017 con il quale l'avv. Aurora Francesca Notarianni è stata nominata Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana;
- VISTO l'art. 6, comma 2-bis della legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 recante " Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della Regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico, in organo di controllo o giurisdizionali;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e s.m.i., recante "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i., recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale" ed in particolare l'art.3 bis, comma 2 introdotto dall'art.1, comma 1, lett. a) della legge regionale 2 agosto 2012 n.43 recante " Norme in materia di nomine, designazioni ed incarichi del Governo della Regione";
- VISTA la legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., recante, tra l'altro, norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici in Sicilia;

- VISTO l'art.62, della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 e s.m.i. concernente la “ Composizione del Consiglio del parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento”;
- VISTO il D.A. n. 3081 del 18 luglio 2016 che, ai sensi dell'art.39 comma 4 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 come sostituito dal comma 7 dell'art.18 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3, all'art.3 ha previsto che il Consiglio del Parco archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento debba essere composto “... *dal componente di cui all'art.8 comma 1, lettera a) della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20 e s.m.i. b. dal dal componente di cui all'art.8 comma 1, lettera c ) della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20 e s.m.i. dal componente di cui all'art.8 comma 1, lettera e ) della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20 e s.m.i. partecipano ai lavori del consiglio del parco con voto consultivo il direttore del Parco, ed il Sindaco del Comune di Agrigento*”
- VISTO il D.A. n. 2 del 24 marzo 2017 di costituzione, ai sensi dell'art.8 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2000 n.20 e s.m.i., come definito dall'art.3 del D.A. n.3081 del 18.07.2016, in applicazione dell'art.39 comma 4 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 e s.m.i, e di designazione del Consiglio del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento;
- VISTO l'art. 62 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 norma speciale concernente la modifica dell'art. 8 della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20 che prevede la composizione del Consiglio del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento;
- VISTO il D.A. n.28 del 30.10.2017 con cui viene parzialmente annullato in autotutela il D.A. n. 3081 del 18.07.2016 ed, in particolare, l'art. 3 che annulla in autotutela il D.A. n.2 del 24.03.17 di nomina dei componenti del Consiglio del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, in quanto contrastante con quanto disposto dall'art.62 legge regionale n.9 del 7 maggio 2015;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., che stabilisce i compiti del Consiglio del Parco;
- VISTO l'art. 3 bis, comma 2 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. a) della legge regionale 2 agosto 2012, n. 43 recante “*Norme in materia di nomine, designazioni ed incarichi del Governo della Regione*”;
- RITENUTO che nelle more della ricostituzione del Consiglio, secondo il disposto dell'art.62 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 e s.m.i, norma speciale, appare necessario e urgente procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per garantire la correttezza dell'azione amministrativa e la continuità nella gestione del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento;
- VISTA la nota prot. n. 3896 del 30 ottobre 2017 con la quale l'Assessore regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana ha manifestato l'intendimento di nominare quale Commissario Straordinario con i poteri di cui all'art. 9 della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20 e s.m.i., la Dott.ssa Carmelina Volpe, dirigente regionale esterno in servizio presso l'Assessorato regionale per i beni culturali e l'identità Siciliana;
- VISTA la nota della Dott.ssa Carmelina Volpe di accettazione dell'incarico ed i relativi allegati , assunta al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto al n.3921 del 31 ottobre 2017, la cui documentazione è stata positivamente verificata dalla Segreteria Tecnica in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- CONSIDERATO che la Dott.ssa Carmelina Volpe risulta in possesso dei requisiti ed in particolare da quelli previsti dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, per le nomine di competenza regionale, nonché di quelli previsti dal D.Lgs. 8 aprile

2013, n. 39, in ordine alla insussistenza delle cause d'inconferibilità ed incompatibilità; per quanto in premessa specificato,

## DECRETA

- Art. 1 -** La Dott.ssa Carmelina Volpe è nominata, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20 e s.m.i., Commissario Straordinario del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento fino alla ricostituzione del Consiglio con nomina dei titolari da parte del nuovo Governo della Regione, che vi provvederà secondo le modalità ed i termini di legge.
- Art. 2 -** Nello svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario, la Dott.ssa Carmelina Volpe assolve ai compiti attribuiti al Consiglio del Parco Archeologico Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, ai sensi dell'art. 9, della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i.
- Art. 3 -** Per l'espletamento dell'incarico conferito alla Dott.ssa Carmelina Volpe sono corrisposti i rimborsi spese e, ove dovuto, quant'altro previsto ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i.
- Art. 4 -** In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, sul sito internet dell'Amministrazione regionale, pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana.
- Art. 5 -** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, lì 31 ottobre 2017

L'Assessore  
f.to Avv. Aurora Francesca Notarianni